

## **1. 5 - VALUTAZIONE INIZIALE**

### **END POINTS**

- ❖ QUIZ D'INGRESSO
- ❖ TEST SULL'ANSIA
- ❖ QUESTIONARI ASPETTATIVE
- ❖ SOCIOGRAMMA

### **SCHEDE DI RIFERIMENTO**

- ❖ QUIZ INGRESSO PER I PIU' GRANDI sk 18
- ❖ QUIZ INGRESSO PER I PIU' PICCOLI sk 19
- ❖ MI SENTO SICURO sk 20
- ❖ MI SENTO CALMO sk 21
- ❖ QUESTIONARIO ASPETTATIVE DEL RAGAZZO sk 22

L'approfondimento delle conoscenze ottenute con la scheda ed il colloquio iniziale con i genitori verrà realizzato dall'equipe mediante l'osservazione attenta del processo iniziale di adattamento del ragazzo appena entrato nel campo.

Il suo modo di porsi istintivo, talvolta spavaldo, talvolta distaccato, talvolta distratto o addirittura assente deve essere colto immediatamente per avviare con lui un dialogo soddisfacente.

Sarà utile farlo avvicinare oltre che dal tutor da figure diverse (medico, infermiere, psicologo) per poter meglio individuare il percorso più adeguato a coinvolgerlo.

Inoltre strumenti specifici verranno utilizzati per oggettivare la situazione:

- ❖ quiz d'ingresso che evidenzieranno le conoscenze presenti ed il grado relativo di competenza sui principali argomenti che verranno trattati negli incontri didattici. Sono somministrati differenzialmente in base all'età dei ragazzi
- ❖ test sull'ansia che permette di valutare come il ragazzo ha affrontato la sua storia e quale è il suo vissuto della malattia anche mediante la somministrazione del questionario S.T.A.I. nella forma Y-1 per i ragazzi più grandi
- ❖ questionario sulle aspettative che il ragazzo ha sul campo
- ❖ sociogramma, che viene svolto il 2°, 4° e 7° giorno, per cercare di comprendere le dinamiche relazionali e di interazione nel gruppo, per poter approntare modalità educative che permettano di arginare eventuali situazioni di difficoltà
- ❖ risultato finale della valutazione iniziale (realizzato mediante una riunione valutativa dell'equipe effettuato nel pomeriggio durante la pausa ludica dei ragazzi) sarà la definitiva configurazione del programma didattico e del supporto psico-pedagogico nonché la distribuzione in gruppi di lavoro dei ragazzi in base all'età, ai problemi evidenziati ed alle conoscenze emerse.